

CITTÀ DI TORINO

Avviso di procedura aperta n. 7/2007
(C.U.P. C39J06000050000)

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL COMPLETAMENTO DELLA COPERTURA DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA "BRUNO CACCIA".

IMPORTO BASE: Euro 1.620.589,71, oltre Euro 64.506,30 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; TOTALE DELL'APPALTO: Euro 1.685.096,01.

CATEGORIA PREVALENTE: - OG1 - CLASSIFICA: - IV -

Relativo importo lavorazioni: Euro 1.264.421,30.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 D.P.R. n. 554/99 e art. 74 comma 2º) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto e a 150.000 Euro:

Lavorazione: OG11 - Categoria: impianti tecnologici - Importo lavori: Euro 287.080,64.

FINANZIAMENTO: pool Banca Opi S.p.A. (capogruppo) - Dexia Crediop S.p.A. - Banca Intesa S.p.A. a valere sul formale impegno 2004 posizione n. 2004100 del 20 settembre 2004 per il triennio 2004/2006.

PAGAMENTI: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

TERMINI :

- a) - ultimazione lavori: 276 giorni naturali e consecutivi;
- b) - ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 27 febbraio 2007, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

c) - **Seduta di gara:** la gara si svolgerà mercoledì 28 febbraio 2007, alle ore 10,00 in una Sala del Palazzo Comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

L'aggiudicazione avverrà a norma degli artt. 82 e 86 commi 1,3,4 e 5 D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta congrua.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Ai sensi dell'art. 86 comma 5 D. Lgs. n. 163/2006, per le valutazioni

dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 87 D.Lgs. n. 163/2006, **l'offerta economica dovrà essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara,** approvate con determinazione n. 724 del 29 novembre 2006, mecc. 2006-09491/059, esecutiva dal 13 dicembre 2006, il cui elenco è visibile sul sito Internet del Comune di Torino al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti>.

La lista delle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara è altresì consultabile presso il Settore Tecnico Grandi Opere Edilizie, P.zza S. Giovanni 5, Torino, entro il termine indicato per la visione del capitolato di gara.

I predetti giustificativi, da redigere con il contenuto di cui al modulo, anch'esso visibile sul sito Internet del Comune di Torino al predetto indirizzo, **costituiscono condizione di ammissibilità dell'offerta e pertanto la loro mancanza sarà considerata motivo di esclusione.**

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 D. Lgs. n. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. n. 163/2006 nonché articoli 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8, D. Lgs. n. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni di cui sopra, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere

inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo:
**"UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Appalti) - Piazza
Palazzo di Città n. 1 - 10122 TORINO".**

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono
riportare: **il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta**
**"CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 7/2007 PER OPERE DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL COMPLETAMENTO DELLA COPERTURA DEL
PALAZZO DI GIUSTIZIA "BRUNO CACCIA"."**

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) **Istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo, indirizzata al
"Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante
della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata
di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38,
comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente
verificabili, relative a:

a) **iscrizione** ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività
nonchè le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici
risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- codice fiscale;

b) **di non rientrare** in cause di esclusione di cui all'art. 38 D. Lgs. n.
163/2006 **e di essere, altresì, in regola con il versamento dei contributi
I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;**

c) **di conoscere ed accettare** tutte le condizioni che regolano l'appalto

- contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;
- d) **di avere esaminato** gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- e) **di avere effettuato** una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- f) **che si è tenuto conto** degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;
- g) **di essere in regola con le norme** che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/03/1999 n. 68);
- h) **che non subappalterà** lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- i) **l'indicazione dei lavori o la parte delle opere** che l'impresa intende eventualmente affidare in subappalto;
- l) **che non sussiste**, con altre ditte concorrenti nella presente gara,

alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D. Lgs. n. 163/2006 devono inoltre indicare in sede di offerta (se non già dichiarati in istanza), per quali consorziati il Consorzio concorre.

m) di essere in possesso del Nulla Osta per la Sicurezza, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Autorità Nazionale per la Sicurezza - reparto III.

2) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale di Euro 33.701,92 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 107 del D.P.R. n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006, **compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 60 giorni.**

Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno, di cui all'art. 75, comma 8, del citato decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, che dovrà essere rilasciato, pena l'esclusione, esclusivamente da azienda di credito autorizzata o

assicurazioni autorizzate a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva potrà essere rilasciata esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 40, comma 7 D. Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituendi, la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà, a pena di esclusione, essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

3) Attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 e per la categoria scorporabile OG11 (se non indicate in subappalto), per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, di certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000, coerente con la categoria prevalente dei lavori.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il

relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione in conformità dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000.

In caso di Associazione temporanea d'impresе di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito.

4) Copia del "CODICE ETICO DELLE IMPRESE CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI DI LAVORI" approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo Internet: www.comune.torino.it/appalti (Sezione Appalto Facile) e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

5) Ricevuta di versamento del contributo di Euro 80,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (istruzioni contenute sul sito Internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html).

Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

E' altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006 (ove quanto sopra non sia già dichiarato in istanza).

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere h) ed i) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 5) richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettera d), e) ed f) D. Lgs n. 163/2006, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura

indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del D.P.R. 34/2000. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per la qualificazione è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art.49 del D. Lgs n.163/2006, alle condizioni e prescrizioni di cui al medesimo articolo.

In esecuzione del Protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'Autorità.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, i giustificativi dell'offerta economica, l'attestazione di cui al punto 3), il documento sottoscritto di cui al punto 4), la ricevuta di cui al punto 5) e l' eventuale contratto di avvalimento sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) il numero telefonico e il numero di fax;
- b) numeri di posizione INPS ed INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile.
- c) numero della partita I.V.A.;
- d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).
- e) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera i) relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 118 D.Lgs n. 163/2006. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato

ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente, in difetto si procederà, senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 140, commi 1 e 2 D. Lgs. n. 163/2006.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione, dello schema di contratto con i relativi allegati, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 131 D. Lgs. n. 163/2006 entro 30 gg. dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006 nonché polizza assicurativa di cui al comma 1 dell'art. 129 D. Lgs. n. 163/2006 e art. 103 del D.P.R. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Da quest'ultima data decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.1971 n. 1034 e s.m.i.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni con posta cartacea dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Ai sensi dell'art. 253 comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006, fino all'adozione del nuovo capitolato generale, si applica il decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore Tecnico Grandi Opere Edilizie, P.zza San Giovanni 5, 10122 Torino, tel. 011-4422475/4423586 - fax 011-4433230; (Termine per la visione del capitolato: entro il 22 febbraio 2007).

Responsabile del procedimento: ing. Claudio LAMBERTI

Funzionario amministrativo: dott.ssa Rossella SAGGIORO

Informazioni: UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. 011.442.3010/3014.

Torino, 8 gennaio 2007

IL DIRETTORE

DEL SERVIZIO CENTRALE

CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO

dott.ssa Mariangela ROSSATO

